



Regione Toscana e Consorzio Origini

Venerdì 4 Marzo 2011, ore 12.00
Sala Stampa Cutuli - Regione Toscana – Palazzo Strozzi Sacratì
Piazza Duomo, 10 – Firenze

“PMI e Diritto Industriale: la nuova sentenza della Corte di giustizia europea. Applicazione e tutela sui disegni e modelli industriali”.

Il valore del settore dell'arredamento e del design di interni per l'economia regionale e nazionale.

La Corte di giustizia europea, con la sentenza del 27 gennaio 2011, stabilisce che: **l'attività di riedizione dei prodotti in pubblico dominio prima del 19 aprile 2001, cioè mai registrati a tale data come disegni e modelli, è pienamente libera, trattandosi di creazioni divenute patrimonio comune dell'umanità.**

Il Consorzio Origini, le numerosissime Aziende ad esso associate, le centinaia di altre imprese italiane del settore dell'alto *design* che operano in diversi distretti territoriali del nostro Paese, ma anche le Associazioni di categoria quali CNA, Confartigianato e Confapi e le associazioni sindacali quali Cgil, Cisl e Uil, Confindustria Firenze, Siena e Arezzo, si sono fattivamente interessate alla vicenda, e hanno appreso con grande soddisfazione le statuizioni della pronuncia del Giudice comunitario.

La sentenza chiarisce definitivamente la posizione delle PMI che operano nel settore del *design* di interni, mobili e complementi di arredo, a livello regionale e nazionale, che possono continuare a produrre liberamente, nel rispetto delle norme comunitarie, le riedizioni dei Grandi Maestri. Non più classificate come “copie” dunque, ma “riedizioni” dei classici del *design*; prodotti d'eccellenza in osservanza delle leggi.

Un successo molto importante per “Origini”, Consorzio Nazionale Produttori Design di Interni che, nato nella primavera del 1998, da sempre si batte per tutelare le aziende consorziate: circa 90 PMI del distretto imprenditoriale toscano e nazionale, per un fatturato di 400 milioni di euro e per un totale di circa 4500 tra dipendenti ed indotto. “*Salutiamo con grande rilievo detta sentenza che vede definitivamente vittoriose le PMI contro il tentativo delle multinazionali del design di creare un monopolio tanto dannoso per le nostre imprese quanto pernicioso per il consumatore*”, così si pronuncia Stefano Casprini, Presidente del Consorzio Origini.

Una sentenza che interessa le imprese toscane e non solo, che operano nel settore del *design* di interni e dedicano parte della propria attività imprenditoriale alla produzione delle riedizioni dei classici del *design*. “*Le realtà imprenditoriali ed il loro indotto costituiscono indubbiamente un valore aggiunto della nostra economia, a livello regionale e nazionale, per il loro grande apporto sia in termini di elevata qualità, sia in termini di tecnologia ed innovazione*”, afferma il Direttore del Consorzio Origini Dott. Giovanni Fittante.

La recente pronuncia della Corte di Giustizia CE costituisce la risposta ai quesiti rivoltigli in via pregiudiziale dal Tribunale di Milano il quale ha ritenuto che nel giudizio avanti ad esso pendente – avente ad oggetto la operatività o meno della tutela autoriale rispetto ai disegni e modelli in pubblico dominio prima del 19 aprile 2001 – non potesse prescindere da un intervento del Giudice comunitario. “*Spetterà adesso al Tribunale di Milano fare concreta applicazione delle risposte fornitegli dalla Corte di Giustizia CE: la esclusione dalla tutela autoriale ex art. 17 della Direttiva 98/71 dei prodotti conformi ai disegni e modelli in pubblico dominio prima del recepimento della normativa comunitaria nel nostro ordinamento, ci sembra comunque in linea con le numerose decisioni emesse negli ultimi anni dalle nostre Corti, costantemente orientate ad escludere che rispetto ai cd. classici del Design possa invocarsi la protezione per diritto d'autore*”, precisa l'Avv. Aldo Fittante, consulente giuridico del Consorzio Origini.